e Rita Wagner. I suoi studi sono sostenuti dalla Fondazione Ergata e dalla Fondazione Melinda Esterházy de Galantha. Dal giugno 2020 è direttore artistico delle Stagioni musicali del Klanghotel Bergsonne, un progetto nato nella Svizzera centrale per aiutare gli studenti dell'Hochschule di Lucerna in seguito alla pandemia del Coronavirus.

Prossimo concerto



martedì 27 febbraio 2024 ore 20.30

Musiche di Schumann - Brahms

Edoardo Zosi violino Benedetta Bucci viola

Erica Piccotti violoncello
Davide Cabassi pianoforte



martedì 6 febbraio 2024 ore 20.30









Programma

pianoforte

NINO ROTA

(1911 - 1979)

BOHUSLAV MARTINŮ

(1890 - 1959)

Trio in fa magg. H300

poco allegretto - adagio - andante, allegretto scherzando

Trio per flauto, violoncello e

allegro ma non troppo - andante

sostenuto - allegro vivace con spirito

FELIX MENDELSSOHN

(1809 - 1847)

Trio in re min. op. 49

molto allegro e agitato - andante con moto tranquillo - scherzo, leggiero e vivace - finale, allegro assai appassionato

Alberto Navarra Marco Mauro Moruzzi Federico Pulina flauto violoncello pianoforte

Alberto Navarra

Ha attirato l'attenzione del pubblico nella primavera del 2022 vincendo il Carl Nielsen International FluteCompetition, aggiungendo ulteriore prestigio al suo portfolio di recenti successi in concorsi internazionali quali: "Severino Gazzelloni" nel 2021 e il "Premiul Dorel Baicu" nel 2020. Da settembre 2022 Alberto și è unito ai Berliner Philharmoniker come membro della prestigiosa Karajan Akademie, dove si sta perfezionando con E. Pahud e S. Jacot. Con i "Berliner" ha già suonato in prestigiosi festival internazionali, come il SalzburgFestpiele, l'Osterfestspiele di Baden Baden, il Lucerne Festival e il BBC Proms di Londra, sotto la direzione di K.Petrenko, I. Fisher, F. Xavier Roth, C. Thielemann, T. Sokhiev, P. Järvi, D. Harding. Nel 2023 si è esibito come solista con l'AArhus Symfoniorkester, l'Odense Symfoniorkester e prossimamente si esibirà con la Tampere Filharmonia e la Royal Stockholm Philharmonic Orchestra. Ha collaborato in qualità di primo flauto con orchestre ed ensemble quali i Berliner BarockSolisten, "La Fenice" di Venezia, "La Fil" di Milano, I Solisti di Pavia, Ensemble Albéniz, Orchestra Haydn di Bolzano. Nato a Mondovì, Italia, ha iniziato la sua formazione musicale con Maurizio Valentini al Conservatorio di Musica di Cuneo, per poi proseguire gli studi con A. Manco e A. Oliva presso l'Accademia Internazionale di Imola e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Nel 2019 entra all'Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid come allievo di Jacques Zoon e Salvador Martinez Tos. Qui è stato insignito dalla Regina Sofía di Spagna del riconoscimento di "Alumnomássobresaliente". Alberto registrerà a breve il suo primo album da solista insieme all'Odense Symfoniorkester per l'etichetta discografica OrchidClassics.

Dal 2023 è borsista Desono.

Marco Mauro Moruzzi

Nato a Cremona nel 1999, inizia lo studio del violoncello a 14 anni. Ha conseguito la laurea triennale con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha studiato nella classe del Quartetto di Cremona presso l'Accademia W. Stauffer di Cremona, nella classe del Maestro Giovanni Gnocchi presso l'Accademia Filarmonica di Bologna e attualmente studia nella classe del Maestro Enrico Bronzi presso l'Universität Mozarteum di Salzburg.

Dopo essere stato Primo violoncello dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani è ora Primo violoncello dell'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano con la quale si è recentemente esibito presso l'Expo di Dubai

e grazie alla quale ha avuto modo di esibirsi in quartetto per l'incontro ufficiale del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, e il Presidente della Repubblica Tedesca presso l'Ambasciata italiana a Berlino.

Membro dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, ha suonato nell'Orchestra Giovanile Italiana, collabora inoltre con LaFil - Filarmonica di Milano. È stato diretto da importanti direttori e musicisti quali Daniele Gatti, Lorenzo Viotti, Alexander Lonquich e Donato Renzetti. È risultato idoneo per la Gustav Mahler Jungen Orchester 2022.

Federico Pulina

Si laurea presso il Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari nell'autunno del 2014 col massimo dei voti e lode, sotto la guida del M° Anna Revel. Prosegue gli studi nella classe del M° Davide Cabassi ottenendo nel 2019 il Diploma accademico di secondo livello col massimo dei voti, lode e menzione.

Si è perfezionato nell'Hochschule di Lucerna col M° Konstantin Lifschitz nel Master Solo Performance riservato ai migliori solisti della scuola che gli ha permesso di debuttare con l'Orchestra Sinfonica di Lucerna presso la sala del KKL nel giugno 2021. Nel 2011 ha esordito insieme all'Orchestra Marija Judina al Teatro Storchi di Modena e al Teatro Verdi di Sassari esequendo il "Concerto KV 488" di Mozart sotto la quida del M°G. Paganelli. Nello stesso anno è invitato al concerto inaugurale del prestigioso Palazzo Giordano a Sassari. Da allora è spesso invitato in qualità di solista e camerista in prestigiose rassegne di musica in Italia e all'estero. Tra queste le stagioni dell'Università Bocconi di Milano, Accademia di Musica Statale bielorussa di Minsk, Primavera di Baggio e Kawai a Ledro. L'amore per il repertorio cameristico e l'amicizia con Alice Boiardi ed Irene Barbieri contribuiscono a fondare nel 2018 il Trio Fenice, formazione con la quale è tuttora in attività. Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali. Tra i più recenti, il primo premio al Concorso dedicato alla memoria del duo Giangrandi-Eggman e il premio "Young Artist Concert Special Prizes" dedicato alla memoria di Umberto Benedetti Michelangeli al premio internazionale "Mauro Paolo Monopoli". Selezionato tra i finalisti del concorso AEVEA Piano Prize, ha registrato l'integrale degli Studi di F. Chopin nella Sala Maffeiana di Verona.

Nell'agosto del 2020 è selezionato dall'Accademia dei Cameristi di Bari, con la quale attualmente collabora. Nello stesso mese è invitato quale unico allievo italiano a seguire i corsi estivi della Fondazione Theo e Petra Lieven a Vienna incontrando maestri come Jean-Marc Luisada, Alon Goldstein, Jura Margulis, Claudio Martínez Mehner, Ferenc Rados